



Comune di Galliciano
Provincia di Lucca

PARERE
DELL'ORGANO DI REVISIONE
ALLA PROPOSTA
DI BILANCIO DI PREVISIONE
2019/2021

19 dicembre 2018

1

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Saverio Pizzini", is located at the bottom of the page.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il revisore unico del Comune di Galliciano,

ricevuto

con apposita comunicazione formale, in data 13 dicembre 2018:

- lo Schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2019/2021;
- il Dup (Documento unico di programmazione) 2019/2021;
- il Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione 2018;
- il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del “Fondo pluriennale vincolato”;
- il Prospetto concernente la composizione del “Fondo crediti di dubbia esigibilità”;
- il Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- il Prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di Organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il Prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito *internet* dell'Ente Locale;
- le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle Unioni di comuni e dei soggetti considerati nel Gruppo “*Amministrazione pubblica del Comune di*” di cui al principio applicato del bilancio consolidato – Allegato n. 4/4 [al Dlgs. n. 118/11](#), relativi al penultimo esercizio antecedente alla prima annualità del bilancio di previsione oggetto di verifica;
- la Deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i Comuni verificano la quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi della [Legge n. 167/62](#), [della Legge n. 865/71](#) e [della Legge n. 457/78](#) - che potranno essere ceduti in proprietà o in diritto di superficie, e stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le Deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i Tributi locali e per i servizi locali nonché, per i “*servizi a domanda individuale*”, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il Prospetto della concordanza tra il bilancio di previsione e gli obiettivi di saldo programmatico di finanza pubblica per la triennalità 2019/2021 ([art. 9, della Legge n. 243/12](#); Allegato n. 9 al Bilancio di Previsione);
- la Nota integrativa;
- la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario attestante la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa;

visti

- il [Dlgs. n. 118/11](#) (“*Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio*”);
- gli Schemi di bilancio di previsione finanziario validi a decorrere dal 2018 ([Allegato n. 9, al Dlgs. n. 118/11](#));



- i seguenti principi contabili aggiornati:
 - o Principio contabile applicato della programmazione ([Allegato n. 4/1, al Dlgs. n. 118/11](#));
 - o Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#));
 - o Principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale ([Allegato n. 4/3, al Dlgs. n. 118/11](#));
- il [Dlgs. n. 267/00](#) (Tuel);
- lo Statuto ed il Regolamento di contabilità dell'Ente;

dato atto

- che tutti i documenti contabili in precedenza richiamati sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica, descrizione e classificazione dei bilanci di cui al [Dlgs. n. 118/11](#);

attesta

- che i dati più significativi dello Schema di bilancio di previsione 2019/2021 sono quelli evidenziati nelle seguenti Sezioni.



La compilazione delle seguenti Tabelle permette di comparare le voci di entrata e di spesa suddivise per natura, tenendo conto della ripartizione per Titoli del nuovo Piano dei conti della contabilità armonizzata.

ENTRATA

VOCI	CONSUNTIVO 2017	ASSESTATO (o rendiconto) 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Fondo pluriennale vincolato (Fpv)	905.146,92	691.940,94	64.511,00	64.511,00	64.511,00
<i>di cui di parte corrente</i>	145.258,00	79.343,18	64.511,00	64.511,00	64.511,00
<i>di cui di parte capitale</i>	759.888,92	612.597,76	0,00	0,00	0,00
ENTRATE TRIBUTARIE					
Imposta Unica Comunale (Iuc)	2.038.000,00	1.986.055,00	1.961.055,00	1.961.055,00	1.961.055,00
<i>di cui Imu</i>	635.000,00	650.000,00	625.000,00	625.000,00	625.000,00
<i>di cui Tasi</i>	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
<i>di cui Tari</i>	1.298.000,00	1.225.212,00	1.231.055,00	1.231.055,00	1.231.055,00
Imposta comunale sulla pubblicità	7.575,00	8.250,00	8.250,00	8.250,00	8.250,00
Addizionale Irpef	390.000,00	365.000,00	365.000,00	365.000,00	365.000,00
Fondo di solidarietà comunale	575.796,51	551.853,22	551.853,22	551.853,22	551.853,22
Altre imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tosap	0,00	0,00			
Altre tasse	50.600,00	49.260,00	49.260,00	49.260,00	49.260,00
Recupero evasione	198.889,00	170.000,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Diritti su pubbliche affissioni	2.525,00	2.750,00	2.750,00	2.750,00	2.750,00
Altre entrate tributarie proprie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo I	3.263.385,51	3.127.325,22	3.103.168,22	3.103.168,22	3.103.168,22
TRASFERIMENTI					
Trasferimenti dallo Stato	31.544,68	312.129,41	216.044,04	216.044,04	10.000,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	115.000,00	156.610,69	195.250,00	195.250,00	195.250,00
Altri trasferimenti	161.518,03	147.870,78	69.266,99	63.266,99	63.266,99
Totale Titolo II	308.062,71	616.610,88	480.561,03	474.561,03	268.516,99
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
Diritti di segreteria e servizi comunali	25.050,00	17.250,00	30.900,00	30.900,00	30.900,00
Proventi contravvenzionali	60.000,00	48.500,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
Entrate da servizi scolastici	202.395,00	192.000,00	197.500,00	197.500,00	197.500,00
Entrate da attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi sportivi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Entrate da servizio idrico	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Entrate da smaltimento rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi infanzia	70.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Entrate da servizi sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da servizi cimiteriali	31.000,00	31.000,00	29.000,00	29.000,00	29.000,00
Entrate da farmacia comunale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi da servizi pubblici	733.000,00	620.000,00	620.000,00	620.000,00	620.000,00
Proventi da beni dell'Ente	120.750,80	90.860,64	88.950,64	88.950,64	88.950,64
Interessi attivi	0,00	0,00	200,00	200,00	200,00
Utili da aziende e società	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri proventi	235.888,89	269.428,18	1.538.287,85	517.287,85	507.287,85
Totale Titolo III	1.502.284,69	1.353.238,82	2.631.038,49	1.610.038,49	1.600.038,49
Totale entrate correnti	5.073.732,91	5.097.174,92	6.214.767,74	5.187.767,74	4.971.723,70
ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI E DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
Alienazione di beni patrimoniali	23.401,73	11.895,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dallo Stato	406.000,00	3.781.122,13	5.808.000,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Ue	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti dalla Regione	504.333,28	177.861,93	428.500,00	1.835.000,00	1.500.000,00
Trasferimenti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da altri soggetti	291.558,17	157.500,00	414.000,00	342.709,00	635.000,00
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (recupero fondo progettualità)	0,00	30.791,40	0,00	0,00	0,00



Totale Titolo IV	1.225.293,18	4.159.170,46	6.650.500,00	2.177.709,00	2.135.000,00
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI					
Anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e prestiti	300.000,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00
Emissione di Boc	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro (specificare)					
Totale Titolo VI	300.000,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate in conto capitale	1.525.293,18	4.319.170,46	6.650.500,00	2.177.709,00	2.135.000,00
ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Totale Titolo VII	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO Totale Titolo IX	1.992.720,00	1.994.520,00	2.500.720,00	2.500.720,00	2.500.720,00
Avanzo applicato	36.657,00	261.625,60	0,00	0,00	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	19.533.550,01	22.364.431,92	25.430.498,74	19.930.707,74	19.671.954,70



SPESA

VOCI	CONSUNTIVO 2017	ASSESTATO (o rendiconto) 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020	PREVISIONE 2021
Disavanzo di amministrazione	-----	84.636,78	84.636,78	84.636,78	84.636,78
SPESE CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	988.350,83	931.033,00	974.780,00	962.340,00	962.340,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	65.074,18	62.001,40	63.750,00	62.965,00	62.965,00
Acquisto di beni e servizi	2.523.101,05	2.763.793,33	2.873.571,24	2.858.325,24	2.630.226,55
Trasferimenti correnti	502.290,66	662.944,66	646.181,05	646.181,05	646.181,05
Interessi passivi	169.874,13	124.028,00	123.465,00	114.958,00	106.060,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	8.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre spese correnti	182.698,48	288.856,53	277.804,67	300.271,67	312.331,32
Totale Titolo I	4.436.389,33	4.840.656,92	4.964.551,96	4.950.040,96	4.725.103,92
SPESE IN CONTO CAPITALE					
Investimenti fissi lordi	293.823,42	5.041.879,42	7.307.000,00	2.166.209,00	2.123.500,00
Contributi agli investimenti	2.000,00	31.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	40.686,10	69.738,80	183.000,00	10.000,00	10.000,00
Totale Titolo II	336.509,52	5.142.618,22	7.671.500,00	2.177.709,00	2.135.000,00
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE					
Totale Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI					
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	457.039,90	302.000,00	209.090,00	217.601,00	226.494,00
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo IV	457.039,90	302.000,00	209.090,00	217.601,00	226.494,00
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE Titolo V	4.043.120,23	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
USCITE PER C/TERZI E PARTITE DI GIRO	545.368,07	1.994.520,00	2.500.720,00	2.500.720,00	2.500.720,00
Totale Titolo VII					
TOTALE SPESE	9.818.427,05	22.364.431,92	25.430.498,74	19.930.707,74	19.671.954,70

L'Organo di revisione dà atto che nei Titoli IX dell'Entrata e VII della Spesa "per conto terzi e partite di giro" non sono state previste impropriamente nell'anno 2019 spese classificabili al Titolo I o al Titolo II.



Riepilogo generale per Titoli

Entrate

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2017	Assestato/ Rendiconto o 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni competenza	145.258,00	79.343,18	64.511,00	64.511,00	64.511,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese c/capitale	previsioni competenza	759.888,92	612.597,76	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amministrazione	previsioni competenza	36.657,00	261.625,60	0,00	0,00	0,00
TITOLO I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva a perequativa	previsioni competenza	3.254.325,67	3.127.325,22	3.103.168,22	3.103.168,22	3.103.168,22
		previsioni di cassa	3.202.630,91	3.099.113,22	3.103.168,22		
TITOLO II	Trasferimenti correnti	previsioni competenza	195.282,06	616.610,88	480.561,03	474.561,03	268.516,99
		previsioni di cassa	234.868,47	601.275,27	441.462,34		
TITOLO III	Entrate extratributarie	previsioni competenza	1.467.359,75	1.353.238,82	2.631.038,49	1.610.038,49	1.600.038,49
		previsioni di cassa	1.779.168,29	1.786.541,13	2.509.109,99		
TITOLO IV	Entrate in conto capitale	previsioni competenza	770.016,37	4.159.170,46	6.650.500,00	2.177.709,00	2.135.000,00
		previsioni di cassa	851.684,08	2.104.985,64	432.500,00		
TITOLO V	Entrate da riduzione attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	0,00	0,00	0,00		
TITOLO VI	Accensione prestiti	previsioni competenza	300.000,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00
		previsioni di cassa	633.702,54	378.000,00	0,00		
TITOLO VII	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	3.723.395,85	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		previsioni di cassa	3.723.395,85	10.000.000,00	10.000.000,00		
TITOLO IX	Entrate conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	705.539,39	1.994.520,00	2.500.720,00	2.500.720,00	2.500.720,00
		previsioni di cassa	705.539,39	1.994.520,00	2.500.720,00		
Totale generale entrate		previsioni competenza	10.415.919,09	22.364.431,92	25.430.498,74	19.930.707,74	19.671.954,70
		previsioni di cassa	11.130.989,53	19.964.435,26	18.986.960,55		

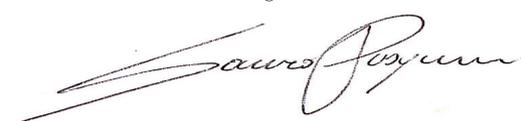


Spese

Titolo	Denominazione		Rendiconto 2017	Assestato/ Rendiconto 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
	Disavanzo di amministrazione		-----	84.636,78	84.636,78	84.636,78	84.636,78
TITOLO I	Spese correnti	previsioni competenza	4.297.952,19	4.840.656,92	4.964.551,96	4.950.040,96	4.725.103,92
		previsione di cassa	5.026.180,19	5.598.734,05			
TITOLO II	Spese in conto capitale	previsioni competenza	1.197.213,39	5.142.618,22	7.671.500,00	2.177.709,00	2.135.000,00
		previsione di cassa	1.378.966,58	2.047.887,30			
TITOLO III	Spese per incremento di attività finanziarie	previsioni competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	0,00			
TITOLO IV	Rimborso prestiti	previsioni competenza	300.179,92	302.000,00	209.090,00	217.601,00	226.494,00
		previsione di cassa	300.179,92	302.000,00			
TITOLO V	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	previsioni competenza	3.723.395,85	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
		previsione di cassa	3.773.265,33	10.000.000,00	10.000.000,00		
TITOLO VII	Spese per conto terzi e partite di giro	previsioni competenza	705.539,39	1.994.520,00	2.500.720,00	2.500.720,00	2.500.720,00
		previsione di cassa	652.397,51	1.994.520,00			
	Totale generale spese	previsioni competenza	10.224.280,74	22.364.431,92	25.430.498,74	19.930.707,74	19.671.954,70
		previsione di cassa	11.130.989,53	19.943.141,35	18.437.562,29		

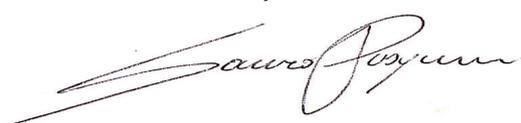
Le previsioni di cassa sono formulate sulla base di quanto si prevede effettivamente di incassare e di pagare per ciascuna tipologia di entrata e di spesa inserita in bilancio.

In base a quanto dichiarato dal Responsabile del Servizio Finanziario nella Relazione tecnica, e dalle verifiche effettuate, l'Organo di revisione ritiene congrue e attendibili le previsioni inserite in bilancio.



EQUILIBRI FINANZIARI
Verifica dell'equilibrio finanziario complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	€			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	64.511,00	64.511,00	64.511,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	84.636,78	84.636,78	84.636,78
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.214.767,74	5.187.767,74	4.971.723,70
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.964.551,96	4.950.040,96	4.725.103,92
<i>di cui:</i>				
- Fondo pluriennale vincolato		64.511,00	64.511,00	64.511,00
- Fondo crediti di dubbia esigibilità		189.450,00	211.738,00	222.882,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	180.000,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	209.090,00	217.601,00	226.494,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (Dl. n. 35/13 e s.m. e rifinanziamenti)		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		841.000,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		841.000,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M				
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	6.650.500,00	2.177.709,00	2.135.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a Legge o PC	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	7.671.500,00	2.177.709,00	2.135.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	180.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-841.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00



L'Organo di revisione inoltre attesta di *non aver* rilevato gravi irregolarità contabili, tali da poter incidere sugli equilibri del bilancio 2019/2021.

PAREGGIO DI BILANCIO –
SALDO OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

ùL'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'[art. 9, comma 1, della Legge n. 243/12](#), allegato al bilancio di previsione 2019-2021.

All'interno di esso è stata accertata la rilevanza:

- nella parte entrate,
 - per l'esercizio 2019, del Fondo pluriennale vincolato per spese correnti nonché del Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale, al netto delle quote finanziate da debito (dal 2021 rileva solo il Fpv derivante da entrate finali);
 - dei Titoli da 1 a 5, al netto, per il Titolo 2, del contributo Imu-Tasi;
- nella parte spese dei Titoli da 1 a 3; e per le spese in conto capitale, delle previsioni di somme impegnabili e imputate all'esercizio di riferimento (al netto del Fpv), del Fpv di parte capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2021 rileva solo il Fpv derivante da entrate finali), detratti il Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte capitale e gli altri accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione.

Dal Prospetto allegato al bilancio gli obiettivi di Pareggio di bilancio risultano così conseguibili:

Anno di riferimento del bilancio	saldo di competenza previsto (+/-)
2019	483.176,78
2020	513.975,78
2021	534.012,78



ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO RILEVANTI

Risultato d'amministrazione presunto

Avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2019/2021

Al bilancio di previsione deve essere allegata una Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018 (più sotto riportata).

Il risultato di amministrazione presunto deve essere descritto nella sua composizione nella Nota integrativa: se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, occorre che siano indicate le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

La prima parte della Tabella dimostrativa consente di determinare l'importo del risultato di amministrazione e la seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente alla prima annualità a cui si riferisce il bilancio di previsione, ed evidenzia la **quota del risultato di amministrazione accantonata**, la **quota vincolata del risultato di amministrazione del periodo precedente**, la **quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti** e l'eventuale **quota libera dell'avanzo di amministrazione** presunto utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2018		
1) Determinazione risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2018	816.813,26
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2018	691.940,94
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2018	10.640.157,46
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2018	10.871.389,95
+/-	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2018	20.035,21
-/+	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2018	5.684,89
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2018 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2019	1.303.241,81
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
+/-	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-/+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2018	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2018	64.511,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2018	1.238.730,81

Il "Fondo pluriennale vincolato"

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del "Fondo pluriennale vincolato" relativo all'anno 2019.

Tale prospetto partendo dal valore del "Fondo" presunto al 31 dicembre 2018, permette di evidenziare:

- le spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal "Fpv" ed imputate all'esercizio 2019;
- la quota di "Fpv" al 31 dicembre 2018 non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2019 e rinviata agli esercizi successivi;
- il "Fpv" previsto al 31 dicembre 2019.

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le modalità di calcolo del "Fondo pluriennale vincolato" rispondano a quanto disposto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria e che nell'anno 2019 siano previste solamente le spese "esigibili" in tale esercizio;
- l'evoluzione dei cronoprogrammi che hanno comportato la reimputazione dei residui passivi nel periodo 2019/2021, secondo il criterio di esigibilità, coperti da "Fpv";



- la coerenza dei cronoprogrammi relativi alla costituzione e formazione di nuovo “Fpv” in competenza 2019/2021.

“Fondo crediti di dubbia esigibilità”

L’Organo di revisione ha verificato che tutte le entrate, anche quelle di dubbia e difficile esazione siano state previste *per intero*.

A fronte delle entrate per le quali non è certa la riscossione integrale, è stata iscritta in bilancio un’apposita posta contabile denominata “*Accantonamento al Fcde*”.

A tale riguardo, l’Organo di revisione attesta che l’ammontare del “*Fondo crediti dubbia esigibilità*” iscritto tra le spese è *costituito* nel rispetto di quanto previsto dal principio della competenza finanziaria ed ammonta ad € 184.950,00.

Il “*Fondo crediti di dubbia esigibilità*” viene incrementato con i seguenti accantonamenti previsti (Missione 20 – Programma 02 “*Fondo svalutazione crediti*”):

	2019	2020	2021
Accantonamento di parte corrente	184.950,00	211.738,00	222.882,00
Accantonamento di parte capitale	0,00	0,00	0,00
Accantonamento totale	184.950,00	211.738,00	222.882,00

Entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo

L’Organo di revisione rappresenta – nelle seguenti tabelle - le entrate e le spese che rivestono carattere di eccezionalità e non ripetitività, le cui stime hanno un impatto rilevante sugli equilibri del bilancio di previsione 2019/2021:

Entrate			
Tipologia	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021
Contributo per rilascio permesso di costruire	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Recupero evasione tributaria	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00	0,00	0,00
Sanzioni per violazione al Codice della strada	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Altro (specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale	240.000,00	240.000,00	240.000,00

Spese			
Tipologia	Importo previsto 2019	Importo previsto 2020	Importo previsto 2021
Consultazioni elettorali o referendarie locali			
Ripiano disavanzi aziende riferite ad anni pregressi			
Oneri straordinari della gestione corrente	40.000,00	35.000,00	35.000,00
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive ed atti equiparati			
Altro (specificare)			
Totale	40.000,00	35.000,00	35.000,00



Indebitamento

L'Organo di revisione dà atto:

- che le entrate derivanti da indebitamento di cui all'[art. 3, comma 17, della Legge n. 350/03](#), sono interamente destinate al finanziamento di spese d'investimento di cui [all'art. 3, commi 18 e 19](#), della medesima Legge;
- che l'accertamento dei limiti della capacità di indebitamento previsti dall'[art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), dà le seguenti risultanze:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (Rendiconto della gestione anno 2017), ex art. 204, comma 1, del Dlgs. n. 267/00	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.254.325,67
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	195.282,06
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	1.467.359,75
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.916.967,48
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	491.696,75
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati fino al 31 dicembre dell'esercizio precedente	117.465,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del Tuel autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi erariali o regionali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31 dicembre dell'esercizio precedente	3.124.920,44
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (2018)	160.000,00
2. Debito rimborsato nell'esercizio in corso (2018)	301.586,85
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	2.983.333,59
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

- che l'Ente, pertanto, nel triennio 2019/2021 *non supera* il limite di indebitamento di cui al comma 1 dell'[art. 204, del Dlgs. n. 267/00](#);

Percentuale incidenza interessi passivi sulle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente (analisi biennio precedente e previsione triennio) :

2017	2018	2019	2020	2021
2,35 %	2,34 %	1,89 %	2,10 %	2,01 %



- che l'Ente *non ha proceduto* nel corso dell'anno 2018 alla rinegoziazione di mutui in ammortamento;
- che l'indebitamento dell'Ente presenta la seguente evoluzione:

Entrate derivanti da accensioni di prestiti

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito	3.125.100,36	3.124.920,44	2.982.920,44	2.773.830,44	2.556.229,44
Nuovi prestiti	300.000,00	160.000,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati	300.179,92	302.000,00	209.090,00	217.601,00	226.494,00
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	3.125.100,36	2.982.920,44	2.773.830,44	2.556.229,44	2.329.735,44

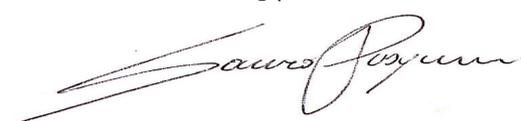
- che gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	120.100,00	120.708,00	117.465,00	108.958,00	100.060,00
Quota capitale	300.180,00	302.000,00	209.090,00	217.601,00	226.494,00
Totale fine anno	420.280,00	422.708,00	326.555,00	326.559,00	326.554,00

- che gli interessi passivi relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciate dall'Ente, ai sensi dell'[art. 207, del Tuel](#), presentano il seguente ammontare:

	2017	2018	2019	2020	2021
interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- che l'Ente, in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti, ha verificato preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso futuro delle rate di ammortamento;
- che l'Ente *ha previsto* stanziamento per l'utilizzo di anticipazione di tesoreria; *l'entità dello stanziamento a titolo di interessi è di Euro 6.000,00*;
- che l'Ente nel corso degli esercizi 2019/2021 *non prevede* di procedere alla realizzazione di opere mediante lo strumento del "lease back", del "leasing immobiliare" o del "leasing immobiliare in costruendo";
- che l'Ente *non ha* in essere e/o in programma operazioni di "project financing" per gli anni 2019/2021.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE CORRENTI

ENTRATE TRIBUTARIE

La Legge di bilancio per il 2018 ha prorogato anche per tale anno il blocco degli aumenti delle aliquote dei tributi comunali (art. 1, comma 37, Legge n. 205/17), ad eccezione della Tari e del Contributo di sbarco. Tale disposizione inoltre non è applicabile ai Comuni che hanno deliberato il predissesto ai sensi dell'art. 243-*bis* del Tuel.

Iuc (Imposta unica comunale)

La Legge n. 147/13, (“*Legge di stabilità 2014*”), al [comma 639](#) istituisce l’Imposta unica comunale (Iuc) basata su 2 presupposti impositivi: possesso di immobili ed erogazione e fruizione di servizi comunali. La Iuc è composta dall’Imu, dalla Tasi (disciplinata dai [commi da 669 a 679](#)) e dalla Tari (disciplinata dai [commi da 641 a 668](#)).

Imposta municipale propria – Imu

L’art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con Legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha anticipato al 2012, “in via sperimentale” per tutti i comuni del territorio nazionale, l’applicazione dell’Imposta Municipale Propria (IMU).

Il comune di Galliciano conferma le seguenti aliquote per l’anno 2018:

Aliquota ordinaria	0,95 %
Abitazione principale e relative pertinenze per i fabbricati classificati in cat. A/1 – A/8 – A/9	0,40 %
Aree fabbricabili	1,06 %

L’Organo di revisione prende atto che le previsioni del gettito Imu 2019-2021, iscritte in bilancio, sono quantificate in € 625.000,00.

Si ritiene che le previsioni di gettito Imu per la triennalità 2019-2021 siano *in linea* rispetto a quanto accertato e riscosso nell’ultimo esercizio a rendiconto approvato nonché agli equipollenti dati di bilancio pre-consuntivati relativi all’esercizio in corso di gestione per i seguenti motivi.

Tenuto conto delle predette motivazioni, l’Organo di revisione *attesta* la congruità delle previsioni iscritte in bilancio.

Tributo per i servizi indivisibili - Tasi

Preso atto della disciplina legislativa di settore (in particolare dell’[art 1, commi 669 e ss., della Legge n. 147/13](#), e verificato che le modalità di applicazione della Tasi corrispondono a quanto previsto dal dettato normativo,

l’Organo di revisione asserisce che la previsione complessiva del gettito Tasi 2019-2021, iscritta in bilancio nel bilancio è ritenuta congrua.

Tassa sui rifiuti - Tari

In merito alla Tari, l’Organo di revisione ha verificato che la previsione complessiva del gettito Tari 2019-2021, iscritta in bilancio, è quantificata in relazione al piano finanziario del servizio presentato dal gestore GEA srl per l’anno 2019.

L’Organo di revisione ha verificato che le modalità di applicazione della Tari rispondono a quanto previsto dal dettato normativo e *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.



Cosap

Preso atto della normativa di riferimento, [art. 63, del Dlgs. n. 446/97](#), il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 assestato	Esercizio 2019	Esercizio 2019	Esercizio 2021
Previsione	-----	20.000,00	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Accertamento	20.109,72	-----	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	19.984,92	-----	-----	-----	-----

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Normativa di riferimento: [art. 1 e ss. del Dlgs. n. 507/93](#).

Il servizio di affissioni e pubblicità è dato in concessione alla ICA s.r.l. con sede in La Spezia, l'ente ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali equivalenti al canone di concessione per la gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 assestato	Esercizio 2019	Esercizio 2019	Esercizio 2021
Previsione	-----	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
Accertamento	10.100,00	-----	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	10.100,00	-----	-----	-----	-----

L'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in Bilancio.

Addizionale comunale Irpef

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 3, del Dlgs. n. 360/98](#), come sostituito dall'[art. 1, comma 142, della Legge n. 296/06](#).

Il Comune, nell'ambito della propria autonomia regolamentare nonché nei limiti previsti dai precetti di legge, ha allocato in bilancio le seguenti previsioni triennali:

Anno 2017 Aliquota 0,8 % (dati definitivi comunicati dal Ministero)	Anno 2018 Aliquota 0,8 % (previsione assestata)	Anno 2019 Aliquota 0,8 % (previsione)	Anno 2020 Aliquota 0,8 % (previsione)	Anno 2021 Aliquota 0,8 % (previsione)
€ 390.000,00	€ 365.000,00	€ 365.000,00	€ 365.000,00	€ 365.000,00

In relazione a quanto sopra evidenziato, l'Organo di revisione *ritiene* congrua la previsione iscritta in bilancio.



Recupero evasione tributaria

L'entrata in oggetto presenta il seguente andamento previsionale, posto a confronto con gli ultimi dati a rendiconto:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 assestato	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	170.000,00	165.000,00	165.000,00	165.000,00
Accertamento	198.889,00	-----	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	175.541,69	-----	-----	-----	-----

“Fondo di solidarietà comunale”

Normativa di riferimento: [art. 1, comma 380, lett. b\), f\) della Legge n. 228/12](#); [art. 13, del Dl. n. 201/11](#); [art. 1, comma 380-ter, lett. a\), b\), c\) della Legge n. 228/12](#); [Dl. n. 78/15](#).

L'Organo di revisione prende atto delle seguenti modalità di determinazione del “Fondo di solidarietà comunale” 2019, previsto per Euro 551.853,22 e in proposito ritiene congrua la previsione di bilancio.



ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti pubblici

L'Organo di revisione dà atto che:

- le previsioni di entrata dei trasferimenti erariali sono state iscritte sulla base della metodologia di calcolo utilizzata dal Ministero per l'esercizio corrente.
- i trasferimenti sono stati imputati a bilancio secondo quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)):
 - di quanto già comunicato dalla Regione;
 - di quanto previsto da Leggi regionali già in vigore;
 - delle funzioni delegate da Leggi regionali già in vigore;
 - delle richieste di finanziamento già presentate o che si intende presentare alla Regione nel corso del 2019.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione *ritiene* congrue le previsioni iscritte in bilancio.

Raccomanda tuttavia agli Organi dell'Ente:

- l'adozione di un sistema di costante monitoraggio dei trasferimenti erariali effettivamente spettanti, sulla base delle comunicazioni che verranno di volta in volta rese note dal Ministero dell'Interno ed a provvedere, se del caso, ad effettuare con la massima tempestività le necessarie variazioni di bilancio;
- che gli impegni di spesa a fronte di trasferimenti regionali vengano assunti solo dopo la formale comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento;
- che, a livello di Peg, le spese conseguenti a trasferimenti con vincolo di destinazione vengano tenute opportunamente distinte dalle altre previsioni di spesa.



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione "Codice della strada" ([art. 208, del Dlgs. n. 285/92](#))

Le previsioni per gli esercizi 2019/2021 presentano i seguenti valori in *continuità* con i dati rendicontati per l'ultimo esercizio approvato e la corrente annualità:

	Esercizio 2017	Esercizio 2018 assestato	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	48.500,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Accertamento	57.548,93	-----	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	26.247,15	-----	-----	-----	-----

La parte legislativamente vincolata della previsione (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Esercizio 2017	Esercizio 2018 assestato	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Spesa corrente	28.774,46	24.250,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Per l'anno 2019, la destinazione delle entrate è stata determinata con specifica deliberazione di Giunta comunale e *rispetta* il vincolo di destinazione.

L'Organo di revisione dà atto che:

- l'entrata in questione è *stata* altresì iscritta in bilancio tenendo conto di quanto previsto all'[art. 162, commi 1 e 4, del Dlgs. n. 267/00](#), per l'importo lordo che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio (e non per l'importo che si prevede effettivamente di introitare);
- una quota pari ad almeno il 50% dei proventi derivanti da contravvenzioni al "Codice della Strada" è *stata* destinata per interventi previsti dall'[art. 208, comma 4, del Dlgs. n. 285/92, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120/10](#).

Entrate da Servizi scolastici, Servizi per l'infanzia, Attività culturali, servizi sportivi e Servizi sociali

L'Organo di revisione dà atto che il gettito delle entrate 2019-2021 derivanti da tali attività è stato previsto tenendo conto delle tariffe in vigore per l'esercizio 2019.

L'Organo di revisione dà atto altresì che, per l'ammissione ai predetti servizi ed attività, ove non rivolti alla generalità della popolazione interessata, e per la determinazione di quote ridotte di compartecipazione alle spese, l'Ente *applica* i "criteri di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate", di cui all'[art. 59, comma 51, della Legge n. 449/97](#), e successive modificazioni.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE CORRENTI

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente Locale nel prevedere le spese correnti per la triennalità 2019-2021:

- *ha tenuto conto delle norme in materia di riduzione dei costi degli apparati amministrativi, di cui all'[art. 6, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10;*
- *ha tenuto conto di quanto disposto materia di razionalizzazione e risparmi di spesa, dall'[art. 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10.*

Per quanto riguarda le modalità di previsione delle principali poste relative alle spese correnti, l'Organo di revisione, *tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei "Servizi Finanziari" dell'Ente*, ritiene opportuno evidenziare quanto segue.

Spesa per il personale

In quanto alle politiche di contenimento della spesa per il personale, l'Organo di revisione, considerato quanto previsto dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria ([Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)), dà atto che la medesima è stata calcolata:

- *tenendo conto delle previsioni incluse nel piano triennale dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6 e 6-ter del Dlgs. n. 165/01 e dei principi contenuti nelle linee di indirizzo approvato con Decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell'8 maggio 2018;*
- *tenendo conto di quanto disposto dall'art. 1 comma 762, della Legge n. 208/15 (rispetto del Pareggio di bilancio);*
- *tenendo conto che gli Enti Locali devono assicurare il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio del triennio 2011-2013, ai sensi dell'art. 1, comma 557, 557-bis, 555-ter, 557-quarter della Legge n. 296/06;*
- *tenendo conto che l'[art. 1, comma 450, della Legge n. 190/14](#), ha disposto agevolazioni per promuovere la razionalizzazione e il contenimento della spesa degli Enti Locali interessati da processi di aggregazione e di gestione associata nei seguenti termini:*
 - *i Comuni istituiti a seguito di fusione, fermi restando il divieto di superamento della somma delle spese di personale sostenute dai singoli Enti nell'anno precedente alla fusione e il rispetto del limite di spesa complessivo definito a legislazione vigente e comunque nella salvaguardia degli equilibri di bilancio, non sono interessati, nei primi 5 anni dalla fusione, dagli specifici vincoli e dalle limitazioni relativi alle facoltà assunzionali e ai rapporti di lavoro a tempo determinato;*
 - *i Comuni minori che devono esercitare obbligatoriamente in forma associata, mediante Unione di comuni o convenzione, le funzioni fondamentali, devono considerare in maniera cumulata le spese di personale e le facoltà assunzionali, garantendo forme di compensazione fra gli stessi, fermi restando i vincoli previsti dalle vigenti disposizioni e l'invarianza della spesa complessivamente considerata.*



Verifica rispetto del limite di cui all'[art. 1, comma 557 \(o comma 562\), della Legge n. 296/06](#):

spesa impegnata o prevista	Rendiconto 2008	Spesa media 2011/2012/2013	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Spese personale (int. 01)	---	1.028.021,77	874.642,00	908.449,00	908.449,00	908.449,00
Altre spese personale (int. 03)	---	32.196,42	11.600,00	12.600,00	12.600,00	12.600,00
Irap (int. 07)	---	67.173,78	61.849,00	59.570,00	59.570,00	59.570,00
Altre spese	---	91.445,09	79.660,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
Totale spese personale (A)	---	1.218.837,06	1.027.751,00	1.056.619,00	1.056.619,00	1.056.619,00
- componenti escluse (B)	---	126.560,87	75.234,00	74.256,00	74.256,00	74.256,00
Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	---	1.092.276,19	952.517,00	982.363,00	982.363,00	982.363,00

L'Organo di revisione evidenzia che, oltre ai parametri normativi, l'effettiva attivazione delle procedure di reclutamento richiede anche il rispetto di una serie di condizioni:

- approvazione del programma annuale e triennale del fabbisogno di personale (art. 6 del Dlgs. n. 165/01 e art. 91 del Tuel);
- attestazione annuale che non vi sono dipendenti in sovrannumero e/o in eccedenza (art. 33, comma 2, del Dlgs. n. 165/01);
- dimostrazione del rispetto dei vincoli del Pareggio di bilancio nell'anno precedente (Legge n. 208/15);
- dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno in corso;
- avvenuta trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del Pareggio di bilancio entro il 31 marzo di ogni anno (Legge n. 232/16);
- approvazione del piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, del Dlgs. n. 198/06 e art. 6, comma 6, del Dlgs. n. 165/01);
- approvazione del Piano della *performance* unificato al Peg;
- comunicazioni dovute dagli enti beneficiari di spazi finanziari concessi in attuazione delle intese e dei patti di solidarietà articolo 1, comma 508, Legge n. 232/16;
- attivazione della piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27, del Dl. n. 66/14);
- approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato ed invio dei dati relativi a questi documenti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (Dl. n. 113/16).



Per l'anno 2019 i Comuni, ai fini delle assunzioni a tempo indeterminato possono utilizzare la disciplina previsto dall' [art 3, comma 5, del Dl. n. 90/14](#), che consente di assumere entro i limiti del 100% della spesa relativa al personale della stessa tipologia cessato nell'anno precedente (2018), in caso di rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio, fermo restando il rispetto degli obblighi di contenimento della spesa di personale.

In materia di lavoro flessibile:

l'Ente *ha* tenuto conto delle disposizioni dell'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#), in base al quale gli Enti possono far ricorso:

- a personale a tempo determinato o con convenzioni nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;
- a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.

Sempre con riferimento alle assunzioni con forme di lavoro flessibile l'Ente;

- *ha* tenuto conto che il limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 non si applica:
 - a) con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Ue. Nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti;
 - b) agli Enti Locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562, [dell'art. 1, della Legge n. 296/06](#), nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente ([art. 11, comma 4-bis, del Dl. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14);
- *ha* applicato la disposizione di favore dettata dall'[art. 11, comma 4-quater, del Dl. n. 90/14](#) convertito con Legge n. 114/14, per le assunzioni stagionali della Polizia locale nei piccoli Comuni turistici, con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti;
- *ha* tenuto conto di quanto previsto dall'[art. 34, comma 6, del Dlgs. n. 165/01](#).

Inoltre,

- l'Ente *ha* tenuto conto di quanto disposto dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- l'Ente *non* ha rilevato situazioni di soprannumero o eccedenza di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, ai sensi dell'[art. 33, del Dlgs. n. 165/01](#).

L'Organo di revisione evidenzia nella seguente Tabella il numero dei dipendenti suddiviso per categorie ed i principali indicatori relativi al personale:

Personale al 31 dicembre 2017	2018 personale in servizio	2019 personale in servizio (previsione)	2020 personale in servizio (previsione)	2021 personale in servizio (previsione)
Direttore generale				
Segretario comunale				
personale a tempo indeterminato	20	21	21	21
Totale dipendenti (C)	20	21	21	21
costo medio del personale (A/C)	---			
popolazione al 31 dicembre 2017	3.733	3.733	3.733	3.733
costo del personale pro-capite (A/popolazione al 31/12)	51.387,55	50.315,19	50.315,19	50.315,19
incidenza sulle spese correnti (A/spese correnti)	21,29	21,28	21,35	22,36



Contrattazione decentrata integrativa

In merito all'ammontare delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale l'Organo di revisione riconosce che le pertinenti previsioni di bilancio sono volte a perseguire gli obiettivi di riduzione della spesa di personale in coerenza con i vincoli alla relativa dinamica retributiva, nella specie considerata con riguardo alle componenti del trattamento accessorio.

Va sottolineato che ai sensi dell'art. 23, comma 2 del Dlgs. n. 75/17, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'[art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Fermo restando il predetto tetto di spesa, i seguenti istituti non sono soggetti al rispetto del limite del suddetto art. 23, comma 2, del Dlgs. n. 75/17:

- le economie del fondo anno precedente nei casi in cui il disposto contrattuale lo preveda (per analogia anche le risorse di straordinario non utilizzate nell'anno precedente);
- le quote per incentivi funzioni tecniche *ex art.* 113, del Dlgs. n. 50/16 (Corte dei Conti, Sezione Autonomie n. 6/18);
- i compensi professionali legali in relazione a sentenze favorevoli all'Amministrazione (Corte dei Conti, Sezione Riunite n. 51/11);
- le risorse conto terzi individuale e conto terzi collettivo (Circolare Mef-RgS. n. 19/17);
- le economie derivanti dall'attuazione dei Piani di razionalizzazione, qualora conseguano a specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale, da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro, ovvero all'attivazione di nuovi servizi (Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, Delibera n. 136/2017)

L'Organo di revisione dà atto, per il personale non dirigente del Comparto Funzioni Locali:

- che è stato costituito il “Fondo delle risorse per la Contrattazione integrativa” per l'anno 2018, nel rispetto di quanto previsto dall'[art. 23, Dlgs. n. 75/17](#) ai sensi del quale “a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni Pubbliche di cui [all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01](#) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016”;
- che le risorse del Fondo per l'anno 2018 sono conformi alle disposizioni contenute nel Ccnl di riferimento;
- che le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 5, lett. b), del Ccnl. 21 maggio 2018, sono legate al conseguimento di obiettivi dell'ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale;
- le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 4, del Ccnl. 21 maggio 2018, trovano adeguata giustificazione nella sussistenza della relativa capacità di spesa prevista dal bilancio;
- che le risorse variabili di cui all'art. 67, comma 3 del Ccnl. 21 maggio 2018, sono prevalentemente destinate ai trattamenti economici di cui all'art. 68, comma 2, lett. da a) a f), con riserva di almeno il 30% alla performance individuale;
- sono stati individuati i criteri per l'attribuzione dei compensi relativi alla *performance* del personale dipendente;
- *ha* programmato progressioni orizzontali negli anni 2019-2020-2021.

Spesa per incarichi esterni

L'Organo di revisione, con riferimento alla spesa per incarichi inserita nel bilancio di previsione, dà atto che:

- l'Ente non ha previsto nella programmazione il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma ([art. 3, comma 55, della Legge n. 244/07](#)).

Spese per acquisto di beni di consumo e per prestazioni di servizi

L'Organo di revisione, rammentata la disciplina in materia, riportata:

- dall'[art. 6-bis, del Dlgs. n. 165/01](#), riguardo agli acquisti sul mercato di servizi originariamente autoprodotti dall'Ente Locale e al conseguente obbligo di ottenere correlate economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica;
- dall'[art. 1, commi 449 e 450, della Legge n. 296/06](#);
- dall'[art. 1, commi 1 e 7, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12;
- dall'[art. 1, comma 13, del Dl. n. 95/12](#), convertito con Legge n. 135/12;
- dall'[art. 37, del Dlgs. n. 50/16](#);
- dall'[art. 23-ter, del Dl. n. 90/14 convertito con Legge n. 114/14](#);
- dall'[art. 1, comma 510, della Legge n. 208/15 \("Legge di stabilità 2016"\)](#);
- dall'[art. 1, commi da 512 a 520, della Legge n. 208/15 \("Legge di stabilità 2016"\)](#);

dà atto:

- che, per quanto riguarda l'acquisto di beni, ai sensi di quanto disposto dal [Dpr. n. 194/96](#), nel Titolo I (spesa corrente), sono state inserite unicamente le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni di consumo e/o di materie prime, mentre le previsioni di spesa riguardanti l'acquisto di beni immobili, mobili, macchine, attrezzature tecnico-scientifiche e di beni specifici per realizzazioni in economia sono state inserite al Titolo II del bilancio (spese in conto capitale).

Contenimento delle spese

Le previsioni per gli anni 2019, 2020 e 2021 rispettano i limiti disposti:

- dall'[art. 6, comma 7, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019
Studi/incarichi di consulenza	0,00	80%	0,00	0,00

- dall'[art. 14, comma 1, Dl. n. 66/14](#), convertito con Legge n. 89/14, relativo al divieto di conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca, quando la correlata spesa complessiva sostenuta nell'anno è superiore rispetto alla spesa del personale come risultante dal Conto Annuale per l'anno 2012:

- del 4,2% per gli enti con spesa di personale pari o inferiore a Euro 5 milioni,
- dell'1,4% per gli enti con spesa di personale superiore a Euro 5 milioni.

Tipologia spesa	Conto Annuale 2012 Spesa personale	Limite % da applicare	Margine vincolato di spesa	Previsioni 2019
Studi/incarichi di consulenza	=< a 5 milioni	4,20%	0,00	0,00
	> a 5 milioni	1,40%	0,00	0,00

- dall'[art. 9, comma 28, del Dl. n. 78/10](#) convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019
Lavoro flessibile	49.933,92	50%	24.966,96	6.000,00

- dall'[art. 6, comma 8, del Dl. n. 78/10](#), convertito con Legge n. 122/10, come risultante dalla seguente Tabella:



Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	34.012,00	80%	6.802,40	800,00

- dall'[art. 6, comma 9, del Dl. n. 78/10](#), in base al quale gli Enti Locali non possono, a decorrere dall'anno 2011, effettuare spese per sponsorizzazioni;
- dall'[art. 6, comma 12, del Dl. n. 78/10](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019-2021
Missioni	1.551,00	50%	775,50	600,00

- dall'[art. 6, comma 13, del Dl. n. 78/10](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019-2021
Formazione	2.325,00	50%	1.162,50	200,00

- dall'[art. 5, comma 2, del Dl. n. 95/12](#), come risultante dalla seguente Tabella:

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsioni 2019-2021
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	19.021,68	70%	5.706,50	10.000,00

- L'Ente *ha* comunicato in via telematica al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base dell'apposito questionario e pubblicato sul proprio sito istituzionale, con le modalità di cui al [Dlgs. n. 33/13](#), il numero e l'elenco delle autovetture di servizio a qualunque titolo utilizzate, distinte tra quelle di proprietà e quelle oggetto di contratto di locazione o di noleggio con l'indicazione della cilindrata e dell'anno di immatricolazione;
- L'Ente soddisfa il vincolo di legge garantendo un risparmio complessivo non inferiore a quello derivante dall'applicazione delle singole misure (Corte costituzionale n. 139/2012).

Interessi passivi

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente nella triennalità 2019-2021:

- *prevede* di ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria nei limiti previsti [dall'art. 222, del Dlgs. n. 267/00](#) e, a tal fine, ha previsto in bilancio i seguenti stanziamenti:

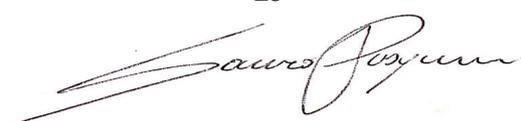
Anno	stanziamento previsto	esposizione debitoria media stimata	periodo massimo di mesi
2019	6.000,00	200.000,00	3
2020	6.000,00	200.000,00	3
2021	6.000,00	200.000,00	3

- *ha* correttamente previsto gli interessi passivi di competenza delle annualità di bilancio per tutti i mutui accessi negli esercizi pregressi quali risultano dai relativi piani di ammortamento opportunamente aggiornati.

Imposte e tasse

L'Organo di revisione dà atto che l'Ente:

- *ha effettuato* l'opzione di cui [all'art. 10-bis, comma 2, del Dlgs. 446/97](#), per la determinazione dell'Irap per le attività commerciali secondo il metodo del "*valore della produzione*";



- *ha escluso* dalla base imponibile Irap mensile, calcolata secondo il metodo retributivo, ai sensi [dell'art. 11, del Dlgs. n. 446/97](#), come modificato dall'art. 16 della Legge n. 388/2000 e indicato nelle istruzioni ministeriali alla dichiarazione Irap, le spese erogate relative ai dipendenti disabili, così come definiti [dall'art. 1, della Legge n. 68/99](#);
- svolge le attività di seguito elencate, da considerarsi oggettivamente commerciali ai sensi di quanto disposto dall'[art. 4, comma 5, del Dpr. n. 633/72](#) e successive modificazioni e che per le stesse *viene tenuta* regolare contabilità ai fini Iva:
 - Acquedotto e altri servizi idrici
 - Impianti sportivi
 - Lampade votive
 - Refezione scolastica
 - Trasporto alunni
 - Auditorium, sale congressi e simili.
- in relazione alle predette attività commerciali, *ha effettuato* l'opzione di cui [all'art. 36, comma 3, del Dpr. n. 633/72](#), per la tenuta della contabilità separata ai fini Iva, ovvero [dell'art. 36-bis, del Dpr. n. 633/72](#), per i servizi svolti in regime di esenzione;
- ha proceduto all'applicazione, ai servizi rilevanti Iva, delle norme in vigore dal 1° gennaio 2015 su “*split payment*” e “*reverse charge*”, ai sensi:
 - [dell'art. 1, comma 629, della Legge n. 190/14](#);
 - del Dm. 23 gennaio 2015 e s.m.i., attuativo delle norme sullo “*split payment*”;
 - delle Circolari Agenzia Entrate n. 14/E del 2015, n. 15/E del 2015 e n. 27/E del 2017, di chiarimento delle norme su “*reverse charge*” e su “*split payment*”.

Fondo di riserva

L'Organo di revisione dà atto che nella Missione 20 “*Fondi e Accantonamenti*”, Programma 1, è stato previsto l'importo di € 23.304,67 a titolo di “*Fondo di riserva*” pari allo 0,469% del totale delle spese correnti e quindi *rientra* nei limiti di cui [all'art. 166, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#). Inoltre, nella stessa Missione e Programma è previsto “*Fondo di riserva*” di cassa non inferiore allo 0,2% delle spese finali.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto che:

- i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali sono stati individuati con specifica deliberazione di giunta adottata contestualmente all'approvazione da parte della giunta dello schema di bilancio;
- *si è dato corso alla disposizione relativa alla predisposizione ed approvazione consiliare, del "Piano delle alienazioni e delle valorizzazione immobiliari"* contenuto nel Dup ([art. 58, del DL. n. 112/08](#));
- il "*Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari*" sarà deliberato dal consiglio comunale nella stessa seduta in cui è prevista l'approvazione del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2019-2021 non sono previste entrate derivanti da alienazioni di beni patrimoniali.

Contributo per "permesso di costruire"

L'Organo di revisione dà atto che il Comune *ha recepito* la nuova regolamentazione, in vigore dal 2018, disposta dall'[art. 1, commi 460-461, della Legge n. 232/16](#), secondo cui i proventi da permessi di costruire (e relative sanzioni per mancato pagamento) vanno *destinati esclusivamente e senza limiti temporali*:

- ✓ alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- ✓ al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate,
- ✓ a interventi di riuso e di rigenerazione,
- ✓ a interventi di demolizione di costruzioni abusive,
- ✓ all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi ad uso pubblico,
- ✓ a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico e, infine,
- ✓ a interventi volti a favorire attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Le previsioni per gli esercizi 2019/2021 presentano le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi pregressi:

	Esercizio 2017 Consuntivo	Esercizio 2018 (o preconsuntivo)	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021
Previsione	-----	40.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Accertamento	68.752,87	-----	-----	-----	-----
Riscossione (competenza)	65.752,87	-----	-----	-----	-----



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

L'Organo di revisione, tenuto conto di quanto in proposito comunicato dal Responsabile dei Servizi Finanziari dell'Ente, dà atto:

- che tutti gli interventi inclusi nell'Elenco annuale e nel Programma triennale dei lavori pubblici di cui all'[art. 21, del Dlgs. n. 50/16](#), sono stati puntualmente riportati nella parte in conto capitale del bilancio di previsione;
- che l'Elenco annuale ed il Programma triennale dei lavori pubblici (allegati al Dup 2019/2021):
 - sono stati redatti in conformità alle regole e ai metodi previsti dal Dm. Infrastrutture e Trasporti 24 ottobre 2014, nonché in concordanza ai precetti degli [art. 21, commi 8, 9](#) e art. [216](#), comma 3, del Dlgs. n. 50/16;
 - sono stati adottati entro il 15 ottobre 2018 dalla Giunta comunale;
 - sono stati pubblicati per almeno 60 giorni all'Albo pretorio del Comune;
 - sono stati predisposti:
 - a) per gli interventi di manutenzione straordinaria, indicando la stima sommaria dei costi;
 - b) per gli interventi di importo inferiore a Euro 10 milioni, dotandoli di studi di fattibilità sintetici;
 - c) per gli interventi di importo superiore a Euro 10 milioni dotandoli di studi di fattibilità di cui [all'art. 4, della Legge n. 144/99](#);
- che le spese per manutenzioni indicate nei predetti programmi e previste nella parte in conto capitale del bilancio di previsione si riferiscono unicamente ad interventi di manutenzione straordinaria, mentre le spese per la manutenzione ordinaria di beni mobili ed immobili sono state previste nella parte corrente del bilancio;
- che per la progettazione delle opere e degli interventi previsti nell'Elenco annuale delle opere pubbliche è stato previsto:
 - di ricorrere a professionisti esterni, le cui relative spese:
 - sono state previste* nello stanziamento del Fondo di progettazione, previsto in bilancio e finanziato con entrate proprie, le spese di progettazione di interventi non ancora finanziati;
 - sono state incluse* nella previsione di spesa di ogni singolo intervento le spese di progettazione di interventi per i quali è già previsto specifico finanziamento.

Riconosciuto che, oltre alle modalità di copertura finanziaria delle spese di investimento imputate agli esercizi successivi previste dall'[art. 200 del Tuel](#), di seguito enucleate:

- a) risorse accertate esigibili nell'esercizio in corso di gestione, confluite nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
- b) risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'Ente o di altra Pubblica Amministrazione;
- c) utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto [dall'art. 187](#). Il risultato di amministrazione può confluire nel "Fondo pluriennale vincolato" accantonato per gli esercizi successivi;
- c-bis) altre fonti di finanziamento individuate nei principi contabili allegati al [Dlgs. n. 118/11](#);

Il Decreto interministeriale 1° dicembre 2015 ha previsto, modificando il Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (paragrafo 5.3, [Allegato n. 4/2, al Dlgs. n. 118/11](#)), ulteriori regole per finanziare la spesa di investimento negli esercizi successivi, in ossequio al disposto del già citato [punto c-bis\), dell'art. 200, del Tuel](#);



Dai riscontri effettuati risulta che:

- ✓ *tutte le spese di investimento* rappresentate sono imputate agli esercizi in cui scadono le singole obbligazioni passive derivanti dal contratto o dalla convenzione avente ad oggetto la realizzazione dell'investimento, sulla base del relativo cronoprogramma;
- ✓ *la copertura finanziaria* delle spese di investimento imputate agli esercizi 2019-2021 è stata prevista attraverso l'iscrizione di un'entrata imputata ai Titoli IV, V o VI, a seguito di un'obbligazione giuridica perfezionata.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione, prende atto che:

- L'Organo consiliare dell'Ente ha approvato, con deliberazione n. 30 in data 20 settembre 2017, la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23 settembre 2016 (*ex art. 24 del Dlgs. n. 175/16*), effettuata in conformità al “*Modello standard di atto di ricognizione e relativi esiti*” predisposto dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei conti (come da Deliberazione n. 19 del 21 luglio 2017);
- L'Ente ha predisposto il provvedimento di razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 (*ex artt. 20 e 26, comma 11, del Dlgs. n. 175/16*) inserito all'o.d.g. della seduta del consiglio comunale convocata per il 21.12.2018 per la relativa approvazione.
- L'Ente ha condotto il monitoraggio e controllo sui citati soggetti nel rispetto del principio di sana gestione, per valutare la permanenza dei presupposti valutativi che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, nonché tempestivi interventi correttivi in relazione ad eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della loro vita, negli elementi originariamente valutati (come delineato dalla Corte dei conti Veneto con Deliberazione n. 903/2012).

L'Organo di revisione riscontra che l'Ente ha posto le indicazioni rinvenienti dagli strumenti di programmazione e monitoraggio degli Organismi partecipati, nonché dagli esiti della ricognizione straordinaria delle partecipazioni di cui all'[art. 24, del Dlgs. n. 175/16](#), a base delle proprie previsioni di bilancio.

L'Organo di revisione rileva, inoltre, che le previsioni di bilancio riferibili alle dinamiche degli Organismi partecipati:

- *sono* in linea con quanto previsto dal combinato disposto dell'[art. 6, comma 2](#), e dell'[art. 14, comma 2 e ss., del Dlgs. n. 175/16](#), in materia di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale;
- *sono compatibili* con il disposto normativo contenuto nell'[art. 14, comma 5, del Dlgs. n. 175/16](#), che prevede per le Amministrazioni pubbliche inserite nell'Elenco Istat il “divieto di soccorso finanziario” nei confronti di Società partecipate non quotate che, per 3 esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili a copertura di perdite anche infrannuali;
- *tengono conto* del precetto normativo contenuto [nell'art. 1, comma 555, della Legge n. 147/13](#), il quale si rivolge alle Aziende speciali e alle Istituzioni a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle Pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione. Tale precetto prescrive che, a decorrere dall'esercizio 2017, l'aver conseguito risultati di esercizio negativi per 4 dei 5 esercizi precedenti comporta la messa in liquidazione dei prefati soggetti. Laddove se ne ravvisano i presupposti, il Legislatore concede un termine di 6 mesi, decorrente dalla data di



approvazione del Bilancio o Rendiconto dell'ultimo esercizio, per avviare la procedura di scioglimento. L'eventuale inerzia delle Amministrazioni controllanti comporta responsabilità erariale e la nullità dei successivi atti di gestione.

L'Organo di revisione, con riferimento agli obblighi dell'Ente in materia di redazione del bilancio consolidato riferito all'anno 2017, da approvare entro il 30 settembre 2018, dichiara:

- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'[Allegato n. 4/4, Dlgs. n. 118/11](#), ha predisposto ed approvato in Giunta un apposito elenco (c.d. "primo elenco") che acclude tutti gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "Gruppo amministrazione pubblica" ("Gap"). Tale elenco pone in evidenza gli Enti, le Aziende e le Società che, a loro volta sono a capo di un Gruppo di Amministrazioni pubbliche e di imprese (visto che tali soggetti possono essere compresi nel "Gap" e tenuto conto che il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi;
- che l'Ente, in applicazione del principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'[Allegato n. 4/4, al Dlgs. n. 118/11](#), ha predisposto ed approvato in Giunta un secondo elenco, in cui sono inclusi gli Enti, le Aziende e le Società facenti parte del "Gap" che saranno compresi nel bilancio.

L'Organo di revisione evidenzia che:

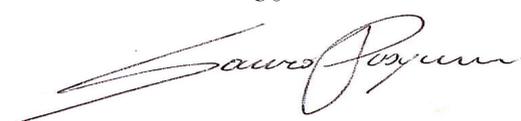
- visto che l'area di consolidamento va individuata in ultima battuta dalla capogruppo alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il bilancio consolidato (2018), ciò al fine di tener conto di quanto avvenuto nel corso della gestione - tanto l'elenco degli Enti, delle Aziende e delle Società che compongono il "Gap" ("primo elenco"), quanto quello che perimetra l'area di consolidamento, dovranno essere oggetto di aggiornamento e conseguente approvazione da parte della Giunta.

ULTERIORI ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL BILANCIO

VERIFICA DEI PARAMETRI DI DEFICITARIETA'

Preso atto che,

- ai sensi dell'[art. 242, comma 1, del Dlgs. n. 267/00](#), sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita Tabella allegata al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali - almeno la metà - presentano valori deficitari;
- gli Enti Locali strutturalmente deficitari sono soggetti al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della Commissione per la finanza e per gli organici degli enti locali, nonché in materia di copertura (con proventi tariffari e contributi finalizzati) del costo di alcuni servizi di cui all'[art. 243, commi 1 e 2, del Dlgs. n. 267/00](#);
- nell'ambito dei riscontri posti in essere sull'eshaustività e la corrispondenza ai precetti di legge degli allegati al bilancio di previsione 2019-2021, la verifica della Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dall'[art 172, comma 1, lett. d\), del Dlgs. n. 267/00](#), ha *consentito* di:
 - a) accertare che la Tabella è *conforme* - in termini di parametri - ai contenuti normativi del - tuttora vigente - [Dm. Interno 18 febbraio 2013](#) (vista la diretta applicabilità del Decreto al triennio, in mancanza di parametri aggiornati per l'anno in riferimento e fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli precedenti ai sensi dell' [art. 242, comma 2 del Dlgs. n. 267/00](#));



- b) esprimere un giudizio positivo sulla coerenza e sull'attendibilità contabile dei valori stimati inseriti dall'Ente per la triennalità 2019-2021, dei quali, in ottemperanza all'obbligo di legge, più della metà presentano valori "non deficitari".

TEMPESTIVITÀ E TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI

L'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#), convertito con modificazioni nella Legge n. 102/09, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni, e prevenire la formazione di nuove situazioni debitorie, ha previsto che gli enti locali adottino opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito *internet* dell'Amministrazione. Nel rispetto delle suddette misure il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

In merito a tali adempimenti, l'Organo di revisione dà atto che l'Ente *ha provveduto* a garantire quanto previsto dall'[art. 9, comma 1, lett. a\), del Dl. n. 78/09](#).

CASSA VINCOLATA

Si evidenzia che, in occasione delle verifiche trimestrali poste in essere dall'Organo di Revisione nel corso del 2018, i riscontri effettuati sulla corrispondenza tra l'importo della giacenza di cassa vincolata risultante dalle scritture dell'Ente e quella risultante dalle annotazioni contabili tenute dal tesoriere nonché sul regolare utilizzo dei conti appropriatamente previsti tra le partite di giro hanno sempre avuto esito positivo.



CONTROLLI INTERNI E DI REGOLARITA'

L'Organo di revisione dà atto:

- che l'Ente *si è dotato* di appositi strumenti adeguati a garantire la corretta effettuazione, ai sensi di quanto disposto [dal Dlgs. n. 286/99](#) e [del Dl. n. 174/12](#):
 - del controllo di regolarità amministrativa e contabile
 - del controllo di gestione
 - della valutazione della dirigenza
 - della valutazione e del controllo strategico
 - del controllo degli Organismi partecipati esterni
 - del controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa,
 - del controllo della qualità dei servizi erogati (c.d. *customer satisfaction*);
- che per quanto attiene il controllo di gestione l'Ente *ha provveduto*:
 - a definire programmi e obiettivi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
 - alla determinazione analitica, mediante apposita contabilità economica, dei costi e dei ricavi per ogni singolo servizio e per ciascun centro di costo;
 - alla rilevazione quantitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne, per ciascuna tipologia, i costi ed i ricavi unitari;
 - a forme di rilevazione qualitativa dei beni prodotti e dei servizi erogati, al fine di rilevarne la rispondenza ai programmi ed agli obiettivi dell'Amministrazione.

In ragione di quanto in precedenza rilevato, si invitano gli organi dell'Ente:

- ad attivare almeno i principali controlli interni previsti dal Dlgs. n. 286/99, rispettando altresì gli adempimenti previsti dagli artt. 198 e 198-bis, del Tuel;
- ad istituire un apposito nucleo di valutazione dell'attività dei Dirigenti;
- a dotarsi di strumenti per il controllo di gestione;
- ad adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire:
 - l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'[allegato n. 10, al Dlgs. n.118/11](#);
 - l'elaborazione del bilancio consolidato.



CONCLUSIONI

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato,

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nell'ambito della presente relazione, al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente,

- visto [l'art. 239, del Dlgs. n. 267/00](#);
- tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale.

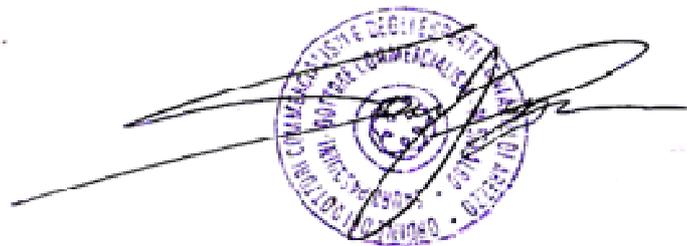
esprime parere favorevole

alla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e dei documenti ad esso allegati, avendo rilevato la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

In fede

Galliciano, 19 dicembre 2018

L'Organo di revisione
Dott. Sauro Pasquini



A handwritten signature in black ink, which appears to read "Sauro Pasquini".